MODULARIO P.C.M. - P.C. - 8

Mod.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO PREVISIONE, VALUTAZIONE, PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI
SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO, IDRICO, MARITTIMO E COSTIERO

Prot. N° DPC/PREM 32052

Risposta al Foglio del

N°

Roma, 30 MAG. 2007

Al Consorzio del Ticino
Fax 02 29004733

e p.c.

Alla Regione Piemonte
Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche
Fax 011 4324632

Alla Regione Lombardia
Direzione Reti e Servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile
Fax 02 67654874

OGGETTO: D.P.C.M. 4 maggio 2007 – Indicazioni operative ex art. 5 comma 5 del D.L. n. 343/2001, convertito, con modificazioni, nella legge n. 401/2001.

A far data dalla presente comunicazione e sino a diverso avviso, ai fini e secondo gli indirizzi di cui alla circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2007 e alle premesse della dichiarazione dello stato di emergenza emanata con D.P.C.M. 4 maggio 2007, si autorizza Codesto Consorzio a derogare al limite massimo ordinario di regolazione indicato nella concessione per quanto ritenuto possibile e sostenibile compatibilmente con le condizioni di sicurezza ed uso spondale, nonché con assoluta esclusione di disagi per le popolazioni rivierasche.

In tale contesto dovrà essere rilasciata a valle una portata tale da, ove possibile, produrre un innalzamento del livello idrico del lago o un suo mantenimento e comunque non inferiore ai 180 m^3/s.

La presente indicazione operativa viene emanata ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 5 del D.L. n. 343/2001, convertito, con modificazioni, nella legge n. 401/2001, ed è da intendersi vigente fino a successiva revoca.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Guido Bertolaso

CONSORZIO DEL TICINO
DATA 30 MAG 2007
PROT. N. 76 DB